

Albalonga – Albano: un viaggio nella storia della madre di Roma

***Giovedì 11 dicembre 2008 alle ore 10, presso la Sala Consiliare del Comune di Albano Laziale
verrà presentato il settimo volume della collana ‘Viaggi nella storia’***

Il Prossimo giovedì 11 dicembre, alle ore 10, presso la Sala Consiliare del Comune di Albano Laziale verrà presentato il libro *Albalonga – Albano* (viaggio nella storia della madre di Roma), che costituisce il settimo volume della collana ‘Viaggi nella storia’, romanzi illustrati alla ricerca della storia del proprio territorio, realizzati con la collaborazione di gruppi di studenti delle scuole locali. Alla presentazione interverranno personalità politiche, del mondo della cultura, del turismo e della pubblica istruzione. La presentazione del libro è stata organizzata dall’IPSSCT *Nicola Garrone* di Albano Laziale e dall’*Associazione CR Cultura Risorse Onlus* con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Provincia di Roma e della città di Albano Laziale.

Ma veniamo al libro, ai contenuti, all’origine, agli autori. Gli autori sono quattro: due della *CR*, Gianfabio Scaramucci e Patrizia Bassani, e due del *Nicola Garrone*, Rosanna Casciotta e Mauro Trombetti.

Si tratta sostanzialmente di una pubblicazione che racconta la storia di Albano, descrivendo anche personaggi poco conosciuti e rendendoli quasi protagonisti di un romanzo – in questo modo la lettura risulta molto più gradevole.

Albalonga-Albano rappresenta in tutto tondo la città di Albano: ci spiega da dove deriva l’odierno nome, il ruolo dei Romani nella cittadina, ci parla dei ritrovamenti archeologici, dei miti sacri ai latini e ad Albalonga.

‘Agli albori dell’anno 1000 a. C. – si legge nella Prefazione a cura del Comune - si originò sulle alture albane quella straordinaria Civiltà Laziale che ben presto divenne patrimonio comune dei popoli che vissero nel *Latium Vetus*.

Importanti ritrovamenti documentano la presenza di villaggi protostorici con relative necropoli sparsi per tutto il territorio comunale.

Favorito dal tracciato dell’antica Via Appia, da incomparabili ricchezze naturali, quali il lago, i boschi, gli ubertosi colli e da un clima mite, l’*Albanum* divenne ben presto sede delle ville dei massimi personaggi della vita pubblica dell’antica Roma repubblicana, come ad esempio quella di Pompeo Magno, e della Roma imperiale, come quelle di Tiberio, Claudio, Domiziano, Settimio Severo ecc...Le numerose *ville rusticae*, come quella in corso di scavo ai Cavallacci in Via Mascagni, rimangono a testimoniare l’intenso popolamento e sfruttamento agricolo del territorio per tutta l’età romana.

Ma il vero e proprio assetto topografico dell’*Albanum* si ebbe con la costruzione dell’imponente accampamento della *II Legione Partica*, voluto dall’Imperatore Settimio Severo. La Porta Pretoria, il famoso Cisternone, le terme, l’Anfiteatro e molti altri monumenti che resistono ancora al tempo e affiorano prepotentemente dalle strutture urbane moderne non sono che alcuni dei molti avanzi di tale passato.’

Un viaggio nel tempo, fra la gente che popolava Albano ed il suo patrimonio storico-artistico. Un percorso a ritroso, attraverso foto, documenti, descrizioni, narrazioni. Tradizione, storia e fantasia si intrecciano rendendo le pagine del libro scorrevoli e piacevoli da leggere.

Eleonora Persichetti